



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE,
L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

DIVISIONE VI – POLITICHE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE, LA RIQUALIFICAZIONE DEI
TERRITORI, LA SIDERURGIA E LA CHIMICA

VERBALE DELLA RIUNIONE

Il giorno 13 dicembre 2024 ha avuto luogo presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy un incontro tecnico riguardante le strategie di riconversione e sviluppo di ENI Versalis per i siti di Priolo e Ragusa.

Sono presenti:

- per il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (di seguito *MIMIT*), l'Avv. Amedeo Teti, Capo Dipartimento per le Politiche per le Imprese, per la Direzione Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il Made in Italy, la dott.ssa Chiara Cherubini, Dirigente della Div. VI *Politiche per la riconversione industriale, la riqualificazione dei territori, la siderurgia e la chimica*, con la dott.ssa Isabella Giacosa;
- per il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** (di seguito *MASE*), il Cons. Andrea Giordano, Vice Capo di Gabinetto, con il dott. Donato Casalino e il dott. Giovanni Perrella - Esperto della Segreteria Tecnica del Dipartimento Energia;
- per la **Regione Siciliana**, il dott. Edmondo Tamajo - Assessore Attività produttive, il dott. Carmelo Frittitta - Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive e il dott. Ettore Riccardo Foti - Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro;
- per il **Comune di Ragusa**, il Sindaco Giuseppe Cassi;
- per la **Regione Emilia-Romagna**, il dott. Vincenzo Colla - Vicepresidente e Assessore allo sviluppo economico e il dott. Roberto Ferrari;
- per la **Regione Lombardia**, il dott. Carlo Bianchessi - Dirigente U.O. competitività e sostenibilità di impresa, il dott. Sebastiano Diquattro - Funzionario U.O. competitività e sostenibilità di impresa, il dott. Alessandro Fiori - Dirigente U.O. politiche attive per il mercato del lavoro, la dott.ssa Chiara Casella-Funzionario U.O. politiche attive per il mercato del lavoro, il dott. Antonio Genova - PO Affari Generali e Supporto Gestione Crisi Aziendali Delegazione Roma;
- per **Confindustria Siracusa**, l'ing. Gian Piero Reale - Presidente;
- per **Eni - Versalis S.p.A.**, la dott.ssa Monica Spada - Responsabile circular economy, sustainability and strategic marketing, il dott. Francesco Misuraca - Responsabile Technical Activities and Project Execution Support, il dott. Nicola Fiorotto - Responsabile Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica, il dott. Vincenzo Maida - Responsabile Industriale, il dott. Stefano Ferruccio Meloni - Responsabile Relazioni Istituzionali Italia Eni, il dott. Francesco Manna e il dott. Bruno Serra - Rapporti Istituzionali Locali Energy Evolution, la dott.ssa Francesca Chemollo, Responsabile Energy Evolution Press Office Eni e il dott. Alessio Petroni;

- i rappresentanti delle segreterie nazionali e territoriali di **CGIL, CISL, UIL, FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILTEC-UIL, UGL CHIMICI e CISAL CHIMICI.**

Per il **MIMIT**, introduce i lavori il Capo Dipartimento Avv. Teti il quale informa che l'incontro odierno segue quanto deciso nel corso del Tavolo con Eni Versalis del 3 dicembre scorso, presieduto dal Ministro, nel corso del quale è stato presentato il Piano industriale di trasformazione e sviluppo di Versalis in Italia, con particolare riferimento agli stabilimenti in Puglia e in Sicilia, e in quella sede si è stabilito, per proseguire nei lavori, di convocare due distinti tavoli, uno avente ad oggetto l'impianto Versalis di Brindisi e l'altro gli impianti Versalis di Ragusa e Priolo.

Sono oggi presenti anche i rappresentanti delle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, perché interessate per i siti di Mantova, Ferrara e Ravenna, in cui Versalis è presente con stabilimenti e centri di ricerca che presentano interconnessioni con i siti in Sicilia.

Per **Eni Versalis**, i rappresentanti illustrano le strategie di ENI per la riconversione industriale dei siti di Priolo e Ragusa. Nel primo caso, si prevede lo sviluppo di una bioraffineria per la produzione di biofuel e il riciclo di plastiche chimiche con tecnologia *Hoop*, con riduzione delle emissioni di circa il 40 per cento, mentre nel secondo caso sono allo studio varie iniziative che comprendono due centri di ricerca sul riciclo meccanico, un acceleratore di start up e iniziative agro-industriali.

Per il sito di Priolo si prevede che la produzione termini nel 2026, cui seguiranno le operazioni di smantellamento e nel 2027 l'apertura del cantiere per i lavori collegati con il nuovo impianto, che avrà operatività nel 2028, se le tempistiche saranno compatibili con le procedure autorizzative richieste.

Per Ragusa, da gennaio 2025 sarà dato avvio allo smantellamento e alla messa in sicurezza del sito, per poi procedere con lo studio delle progettualità, per le quali sono previsti anche confronti con il contesto territoriale.

In merito alla situazione occupazionale, confermano quanto già evidenziato dal dott. Ricci nell'incontro del 3 dicembre scorso, riguardo all'impiego dei lavoratori diretti e indiretti nelle attività di: smantellamento, bonifica, montaggio, logistica, ai fini dell'assorbimento e salvaguardia dell'occupazione.

Su richiesta del Mimit, confermano l'impegno verso la salvaguardia delle imprese dell'indotto.

In merito alle tempistiche esatte, evidenziano che hanno bisogno, per meglio definirle, di coinvolgere il territorio.

Per la **Regione Siciliana**, l'Ass. Tamajo informa di aver incontrato ENI Versalis nei giorni scorsi e aver chiesto di garantire stabilità e sviluppo industriale per i territori, salvaguardando i livelli occupazionali, diretti e indiretti. Conferma da parte regionale massimo impegno ad accompagnare il percorso di Eni Versalis e che i due dipartimenti produttivo e del lavoro stanno seguendo attentamente l'evoluzione del processo.

Per la **Regione Lombardia**, interviene dott. Bianchessi, il quale chiede che anche per il sito di Mantova siano messe in atto tutte le misure per la salvaguardia del tessuto imprenditoriale e occupazionale.

Per il **Comune di Ragusa**, interviene il Sindaco, il quale osserva che il progetto per Priolo sia molto più preciso anche in termini di investimenti, mentre per Ragusa le progettualità sono ancora in una fase di studio e servono maggiori dettagli. Richiama la necessità di mantenere l'equilibrio del saldo occupazionale.

I rappresentanti delle **Organizzazioni Sindacali** ritengono che le scelte dal punto di vista tecnico sono condivisibili, poiché la bioraffinazione ha mercati in crescita e costi più contenuti. In merito alle progettualità annunciate, chiedono una tempistica precisa rispetto alle varie fasi di realizzazione, comprese quelle autorizzative, e di sapere come tali fasi si coordinano con le tempistiche di reimpiego delle maestranze e con le tempistiche degli interventi a salvaguardia dell'occupazione. Chiedono inoltre di garantire che tutti i lavoratori coinvolti, sia diretti, sia indiretti, addetti delle imprese nell'indotto, non siano penalizzati durante questo processo.

Per il **MIMIT**, l'Avv. Teti conclude affermando che la transizione industriale ed energetica deve essere accompagnata da meccanismi di salvaguardia dei posti di lavoro, sia per i lavoratori diretti che per quelli dell'indotto, e da condizioni che salvaguardino le imprese dell'indotto.

Sottolinea la necessità di tutelare sia gli aspetti economico-industriali dei due territori che quelli sociali. Assicura, in questo senso, che proseguiranno i confronti, oltre che con l'Azienda, anche con gli Enti territoriali, *"in primis"* con la Regione Siciliana.

Chiede a ENI:

- di rendere noto il cronoprogramma del *decommissioning* e della riconversione, anche al fine di monitorare l'indotto e mettere in atto tutte le azioni di salvaguardia in continuità, attivando anche eventualmente ammortizzatori sociali per i lavoratori coinvolti;
- di dare comunicazione del numero di imprese dell'indotto, sia per Priolo che per Ragusa, con indicazione degli occupati;
- di fornire il dato quali-quantitativo delle risorse umane che saranno utilizzate per i progetti di riconversione.

Annuncia che a gennaio si terrà il tavolo tecnico sullo stabilimento Versalis di Brindisi.